

Meyrinkiana, il terzo numero

Il

terzo numero della rivista *Meyrinkiana* si conferma un punto di riferimento essenziale per chi desidera

approfondire l'opera e il pensiero di **Gustav Meyrink**, offrendo un ricco ventaglio di contenuti inediti e analisi critiche.

Da

segnalare l'articolo *Il mio nuovo romanzo*, in cui Meyrink presenta il suo romanzo *L'angelo della finestra d'occidente*. Tuttavia, in questo numero emerge un'interpretazione intrigante del capitolo intitolato *Storie di facitori d'oro*: si avanza l'ipotesi che l'effettivo autore del citato romanzo *L'angelo della finestra d'occidente* sia il mistico

Friedrich Alfred Schmid Noerr,

mentre **Meyrink**

avrebbe fornito solo l'idea iniziale. Questa teoria è particolarmente interessante, poiché potrebbe spiegare la prolissità

e lo stile differente di questo libro, che non sembra totalmente

riconciliabile a **Meyrink**.

Inoltre, lo stesso saggio analizza i tre racconti del libro *Storie*

di facitori d'oro, anche questi scritti da

Friedrich Alfred Schmid Noerr,

portando nuove prospettive sulla paternità di alcune opere tradizionalmente attribuite a Meyrink.

Questo

numero contiene anche il *Diario privato di John Dee*, la cui figura è centrale in *L'angelo della finestra d'occidente*. Il diario del celebre occultista inglese fornisce ulteriore profondità

al romanzo, collegando il mondo esoterico di **Dee** con quello di **Meyrink**.

Un

altro interessante contributo è dedicato a *La faccia verde*, uno dei romanzi più enigmatici di **Meyrink**, con un'analisi che esplora lo spostamento delle "luci interiori", simbolo del risveglio spirituale, elemento chiave della narrazione meyrinkiana. Ne *La faccia verde* troviamo anche una vena apocalittica riconducibile al disastro morale, spirituale e materiale

causato dalla Prima Guerra Mondiale.

Tra

i contenuti più affascinanti del numero, spicca il commento dettagliato a *Le Piante del dottor Cinderella*, un racconto horror di **Meyrink** che unisce elementi scientifici e magici in una storia densa di tensione e atmosfere oscure. Uno dei migliori

esempi del modo in cui **Meyrink** riesca a fondere l'occulto e l'orrore con la scienza, creando un universo narrativo inquietante

e surreale, tipico del suo stile.

Oltre

ai testi meyrinkiani, il numero offre uno spazio dedicato agli illustratori delle opere dell'autore, con un focus su **Kurt Werth**, le cui illustrazioni hanno contribuito a rendere iconico l'immaginario visivo delle opere

di
Meyrink.

Di
notevole interesse è anche il contributo su **Saddhāloka Bhikku**,
il nipote buddhista di Meyrink, che getta luce sugli influssi
spirituali orientali nella vita dell'autore, e un articolo
storico
di **Alberto Spaini**, originariamente pubblicato nel 1920, che
presenta **Meyrink** al pubblico italiano, offrendo una visione
d'epoca su uno degli autori simbolisti più enigmatici del suo
tempo.

Il
terzo numero di *Meyrinkiana*,
come
abbiamo visto,
offre una ricca panoramica su alcuni dei lavori più
significativi di
Meyrink
e propone nuove riflessioni critiche sulla complessità del suo
mondo
letterario e spirituale.

Un
numero imperdibile per studiosi e appassionati della sua
opera.

La
rivista è disponibile presso il sito Tipheret.org al seguente
link:

.

Meyrinkiana 3

Meyrinkiana

3

Rivista

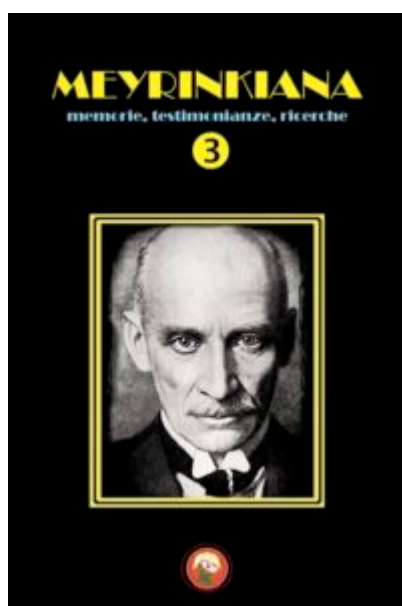
Pag.

88

Codice

ISBN: 978-88-6496-768-4

Prezzo: 10 €





Gustav Meyrink

Tutti i diritti riservati □ per immagini e testi agli aventi diritto.